

LETTERA AI SOCI

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER I SOCI DI BANCA DI ASTI

NOVEMBRE 2022

Asti, Teatro Alfieri

24 novembre - 20:30
25 novembre - 20:30
26 novembre - 16:30
26 novembre - 20:30
27 novembre - 16:30
27 novembre - 20:30
29 novembre - 20:30
30 novembre - 20:30

Varallo, Teatro Civico

2 dicembre - 20:30
3 dicembre - 16:30

Vercelli, Teatro Civico

4 dicembre - 16:30
4 dicembre - 20:30

Milano, Teatro Elfo Puccini

5 dicembre - 20:30

Biella, Teatro Sociale

7 dicembre - 20:30
8 dicembre - 16:30
8 dicembre - 20:30

Alessandria, Cinema Teatro Alessandrino

9 dicembre - 20:30

Alba, Teatro Sociale

10 dicembre - 20:30

Torino, Teatro Regio

12 dicembre - 16:30
12 dicembre - 20:30

 BANCA DI ASTI

 BIVER BANCA

GRUPPO CASSA DI
RISPARMIO DI ASTI

I DATI
AL 30
GIUGNO 2022

3

RITORNA
IL CONCERTO
DI NATALE

8

“BOLDINI E IL
MITO DELLA
BELLE EPOQUE”

10



RISULTATI IN CRESCITA E NUOVE ASSUNZIONI

Gentili Azionisti,

nonostante uno scenario economico caratterizzato da forte volatilità e incertezza, i risultati conseguiti al 30 giugno 2022 confermano la robustezza strutturale, l'elevata capacità di resilienza e il buon livello di redditività del Gruppo.

L'utile netto consolidato risulta in sensibile crescita rispetto al 30 giugno 2021, grazie all'ottima performance commerciale e gestionale, e gli impieghi netti verso clientela ordinaria sono in aumento: il miliardo di euro erogati a famiglie e imprese nel corso del semestre conferma il concreto impegno del Gruppo nel supportare lo sviluppo dei territori di pertinenza.

Alle pagine seguenti potrete leggere i dettagli

del rendiconto di metà periodo.

Gli ottimi risultati sono confermati dalla volontà della Banca di investire in nuovi talenti: nel corso dell'anno sono stati assunti 94 giovani, che portano a 516 il totale delle assunzioni effettuate nell'ultimo decennio.

Ma le buone notizie non sono finite.

Dopo tre anni di sospensione dovuti alla pandemia, quest'anno torna il Concerto di Natale!

Sono stati anni impegnativi sotto molti punti di vista e la nuova edizione è più che mai pensata per condividere un momento di festa e di allegria: ci auguriamo che questa ritrovata normalità possa continuare.

Arrivederci a presto.



Giorgio Galvagno
Presidente



Carlo Demartini
Amministratore
Delegato

I DATI AL 30 GIUGNO 2022: UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A 20,3 MILIONI DI EURO

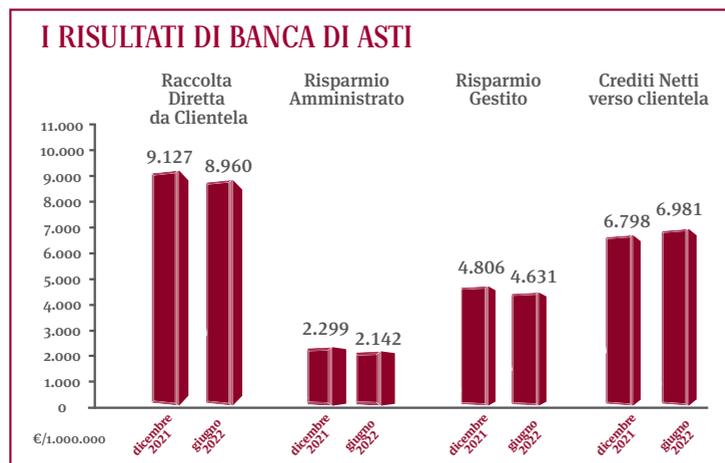
I RISULTATI CONSEGUITI DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022 CONFERMANO L'ELEVATA CAPACITÀ DI RESILIENZA, IL BUON LIVELLO DI REDDITIVITÀ CON IL ROE AL 4% (IN CRESCITA RISPETTO AL 3,5% DEL 30 GIUGNO 2021 MALGRADO L'IMPATTO NEGATIVO PARI A 7,5 MILIONI RELATIVO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL PERSONALE DEL SETTORE DEL CREDITO) E L'ELEVATA EFFICIENZA CON IL COST/INCOME OPERATIVO PARI AL 59,4%, SOSTANZIALMENTE STABILE RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2021. LA CRESCITA DEGLI UTILI E LA CONFERMA DELLA ROBUSTEZZA STRUTTURALE DEL GRUPPO TESTIMONIANO LA VALIDITÀ DEL PIANO STRATEGICO 2022-24 E L'EFFICACIA DELLE RELATIVE LINEE GUIDA, NONCHÉ LA CAPACITÀ DI REALIZZARLE CONCRETAMENTE ADATTANDOSI ALL'EVOLVERSI DI UN CONTESTO ECONOMICO QUANTO MAI INCERTO.

BANCA DI ASTI: UN'IMPRESA IN COSTANTE CRESCITA A SUPPORTO DI CLIENTI, AZIONISTI E TERRITORIO, CHE SI SVILUPPA NEL TEMPO.

La produzione di nuova raccolta nel primo semestre dell'anno è stata pari a 453 milioni di euro. Un risultato importante che ha permesso di contenere il calo della valorizzazione del comparto rispetto ai dati di dicembre 2021 dovuto all'oscillazione dei valori dei titoli conseguente all'innalzamento dei tassi di mercato e alla volatilità dei mercati azionari. Al 30 giugno 2022 le attività finanziarie gestite per conto della clientela si attestano a circa 15,7 miliardi di euro, in

calo del 3% rispetto al dato di dicembre. Di queste, 9 miliardi di euro sono riferiti alla raccolta diretta da clientela e 4,6 miliardi di euro al risparmio gestito, comparto quest'ultimo che ha visto una produzione di nuovi volumi pari a 288 milioni di euro nel semestre. I crediti netti verso la clientela ammontano a 7 miliardi di euro, in crescita del 2,7% rispetto al dato di fine 2021. I nuovi crediti erogati dalla Banca nel corso del semestre ammontano a oltre 700 milioni di euro, di cui circa 420 milioni a favore di imprese e circa 280 milioni a privati, a conferma del concreto impegno nel

supportare famiglie e operatori economici



nella costante convinzione che una solida ripresa si possa manifestare solo attraverso il motore dell'economia reale.

Risultati economici positivi

I risultati reddituali della Banca relativi al primo semestre 2022 sono stati positivi e superiori agli obiettivi prefissati, con un utile netto pari a circa 18,2 milioni di euro (sostanzialmente in linea con i 18,6 di giugno 2021 ricalcolati pro-forma tenendo conto della fusione con Biver Banca), malgrado il costo del Fondo Solidarietà per l'uscita di 100 dipendenti. Sono risultati importanti, ottenuti mantenendo un approccio severo e prudente nell'ambito della valutazione dei crediti, che tiene conto anche dei potenziali impatti economici che potrebbero scaturire dal forte incremento dei costi dell'energia e dall'evoluzione del conflitto

russo-ucraino, senza rinunciare a investire nello sviluppo commerciale, nel capitale umano, nella modernizzazione e digitalizzazione dei servizi alla

clientela e dei processi di lavoro. Rimane pienamente confermata la buona efficienza operativa della Banca, che fa registrare un valore di cost/income (corrispondente al rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione) pari al 61,8%, in crescita rispetto al 57% di un anno fa principalmente a seguito dei costi straordinari sostenuti per il Fondo di Solidarietà. L'analogo indicatore ricalcolato escludendo i costi straordinari connessi al sostegno del sistema bancario è pari al 58%, a ulteriore conferma dell'elevato grado di efficienza operativa e di produttività.

Anche nel primo semestre 2022, proseguendo il percorso di rafforzamento tracciato negli anni precedenti, la Banca ha consolidato e ulteriormente migliorato il

proprio quadro strutturale (con particolare riferimento alla solidità patrimoniale, alla liquidità disponibile e alla qualità del

Coefficienti Patrimoniali	giugno 2022	minimo regolamentare
CET 1 Ratio	15,48%	7,00%
Tier 1 Ratio	17,29%	8,50%
Total Capital Ratio	19,22%	10,50%

portafoglio crediti), potenziando così la sua capacità di affrontare eventuali eventi avversi e imprevedibili, anche di entità rilevante. I coefficienti patrimoniali al 30/06/2022 sono tutti ampiamente superiori ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, con il CET1 Ratio, il Tier 1 Ratio ed il Total Capital Ratio che si attestano rispettivamente al 15,5%, al 17,3% e al 19,2%. Coerentemente con la strategia di progressivo de-risking intrapreso ormai da diversi anni, sono proseguite le operazioni di cessione di crediti deteriorati. Ne è conseguito un miglioramento della qualità del portafoglio crediti detenuto dalla Banca, testimoniato dalla progressiva riduzione sia dell'indicatore NPL ratio lordo (calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati e quello complessivo dei crediti a clientela), che si attesta al 7,37%, sia del

NPL ratio netto (calcolato al netto degli accantonamenti per perdite attese) che risulta pari al 4,02%. La strategia sul comparto NPLs (in avanzata fase di implementazione) prevede un obiettivo a fine 2022 di NPL ratio lordo al 5,2% e netto al di sotto del 3%. Al 30 giugno 2022 il tasso di copertura delle sofferenze (ovvero l'incidenza degli accantonamenti stanziati a fronte delle perdite attese) risulta pari al 56,24%

e, soprattutto se confrontato con il relativo dato medio di sistema, riflette le politiche prudenziali adottate dalla Banca in sede di valutazione del rischio di credito. L'insieme dei crediti deteriorati presenta un livello medio di copertura pari al 47,78%, anch'esso significativamente superiore alla media del sistema bancario italiano.

I dati al 30 giugno 2022 confermano per il Gruppo una buona capacità reddituale, un'elevata efficienza operativa e una robustezza strutturale ormai consolidata in termini di indicatori di liquidità e di coefficienti patrimoniali, tutti ampiamente superiori ai limiti minimi regolamentari

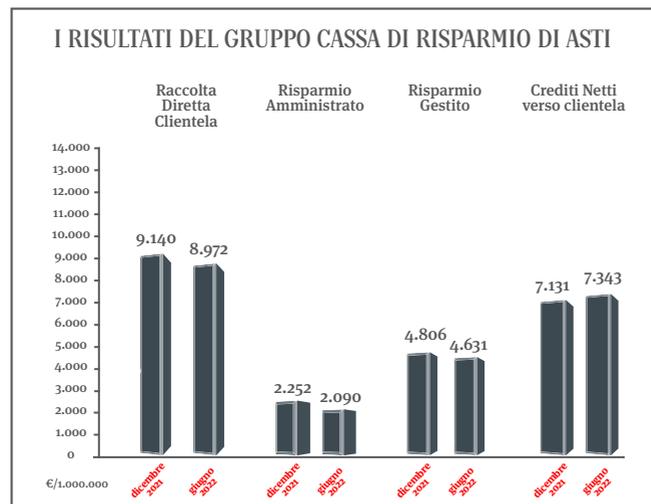
stabiliti dall'Autorità di Vigilanza nell'ambito del periodico processo SREP. La diversificazione delle fonti di ricavo, il presidio dei rischi, la strategia di gestione dei crediti deteriorati, l'attenzione all'efficienza operativa e alla gestione della progettualità hanno permesso di ottenere nel primo semestre 2022 un risultato economico in crescita e, al contempo, di consolidare i principali fondamentali del Gruppo. Sono così stati posti buoni presupposti per con-

euro, di cui quella riferita alla clientela ammonta a 15,7 miliardi e registra una diminuzione del 3,1% rispetto al 31/12/2021 a causa delle oscillazioni dei prezzi di mercato conseguenti principalmente all'innalzamento dei tassi. Al netto di tali impatti l'aggregato ha fatto registrare nel semestre una crescita del 2,6%, pari a 453 milioni di euro di nuova produzione di cui 288 milioni di euro riferiti al comparto del risparmio gestito. I crediti netti verso la clientela, interamente

rappresentati da impieghi economici, si attestano a 7,3 miliardi di euro, in incremento del 3% rispetto al dato di fine anno. L'erogazione di crediti per circa 1 miliardo di euro conferma il concreto impegno del Gruppo nel supportare famiglie e imprese e

quindi lo sviluppo dei territori serviti.

In un contesto di mercato che risente ancora degli strascichi della pandemia Covid-19 e soprattutto degli impatti conseguenti al conflitto russo-ucraino che ha caratterizzato l'inizio del 2022, il Gruppo ha consegu-



tinuare anche in futuro a creare valore per gli Azionisti e, più in generale, a soddisfare le esigenze e le aspettative di tutti i portatori di interessi, ricambiando la fiducia che quotidianamente accordano al Gruppo Banca di Asti. Al 30 giugno 2022 la massa fiduciaria del Gruppo è pari a 17 miliardi di

to un utile netto pari a 20,3 milioni di euro (con un ROE del 4%), in crescita del 17,7% rispetto al risultato realizzato al 30 giugno 2021 (17,3 milioni di euro). Va considerato, inoltre, che tali risultati sono stati raggiunti perseguendo, in particolare per quanto riguarda la gestione degli oneri operativi, gli orientamenti strategici del Gruppo improntati all'efficientamento e al contempo a investire nello sviluppo commerciale, nel capitale umano, nella modernizzazione e digitalizzazione dei servizi alla clientela e dei processi di lavoro, attraverso una serie di iniziative progettuali finalizzate a perseguire efficacemente, nel rispetto dei valori aziendali, i propri obiettivi di medio-lungo termine. In tale ottica va letto il ricorso al Fondo di Solidarietà per il personale del settore del credito (di cui la banca ha sostenuto i relativi costi) per agevolare l'uscita di circa 100 colleghi nel corso dell'anno e perseguire così una politica di turnover e di ringiovanimento del personale. Al 30 giugno 2022 il cost/income, che corrisponde al rapporto tra costi operativi e margine lordo di intermediazione, è pari al 59,4% al netto dei suddetti costi straordinari connessi al Fondo di Solidarietà, a conferma dell'elevato livello di efficienza operativa e di produttività.

Anche nel primo semestre 2022 è proseguita la costante attività di consolidamento e

miglioramento del quadro strutturale del Gruppo, con un attento presidio della situazione relativa alla patrimonializzazione, alla liquidità e alla qualità dell'attivo. La robustezza patrimoniale del Gruppo è confermata, come testimoniato dai livelli dei relativi coefficienti di CET 1 pari al 14,3%, Tier 1 al 16% e Total Capital al 17,8%, tutti ampiamente superiori ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, pari rispettivamente al 8,15%, al 10% e al 12,55%. Analogamente, la posizione di liquidità del Gruppo si conferma robusta, con gli indicatori LCR e NSFR pari rispettivamente al 271% e al 164,7%, entrambi ampiamente superiori ai requisiti regolamentari. In relazione alla qualità del credito, coerentemente con la strategia di de-risking intrapresa e perseguita negli ultimi anni, prosegue il percorso di graduale riduzione dei crediti deteriorati. L'indicatore NPL ratio netto si attesta al 4%, in riduzione rispetto al 4,7% del 30/06/2021, periodo comparabile in considerazione della concentrazione delle operazioni di cessione nella seconda parte degli esercizi. Il tasso medio di copertura dei crediti deteriorati si attesta al 47%, in calo rispetto al 48,6% del 31/12/2021 in considerazione di una diversa composizione del comparto. Le sofferenze nette sono pari all'1,2%, in linea con il dato di fine 2021 e in diminuzione rispetto all'1,6% del 30/06/2021; il relativo coverage ratio è pari al 56,7%.

RITORNA IL CONCERTO DI NATALE PER I SOCI

DOPO LA PAUSA FORZATA DEGLI ULTIMI ANNI, RITORNA L'APPUNTAMENTO DI NATALE DEDICATO AGLI AZIONISTI DI BANCA DI ASTI.

Già da diversi mesi è ripartita la macchina organizzativa che lavora alla realizzazione dell'evento di Natale dedicato agli



azionisti.

Dopo l'assenza forzata degli ultimi anni, sarà l'occasione per rivedersi, condividere le notizie più rilevanti dell'anno che sta

per terminare, scambiarsi gli auguri di Natale sulle note dello spettacolo che si prospetta ricco di novità e sorprese, con la partecipazione di ospiti importanti.

Come sempre sul programma c'è la massima riservatezza, ma la selezione musicale e l'allestimento dello spettacolo sono pensati per soddisfare le differenti preferenze del pubblico variegato degli Azionisti.

Asti, Alba, Alessandria, Biella, Milano, Torino, Varallo Sesia e Vercelli sono le città che ospiteranno il Concerto di Natale 2022.

Il calendario degli spettacoli è riportato sul retro di questa Lettera ai Soci.

Gli azionisti in possesso di almeno 300 azioni possono prenotare, con l'invito,



in una qualsiasi filiale del Gruppo Banca di Asti e hanno la facoltà di scegliere in quale teatro assistere allo spettacolo, fino a esaurimento dei posti disponibili.



BOLDINI E IL MITO DELLA BELLE ÉPOQUE

INGRESSO GRATUITO CON IL VOUCHER MUSEI ALLA GRANDE MOSTRA SU BOLDINI E IL MITO DELLA BELLE ÉPOQUE.

Dal 26 novembre 2022 al 10 aprile 2023 Giovanni Boldini, uno degli artisti italiani più amati, verrà celebrato con una grande mostra intitolata "Boldini e il mito della Belle

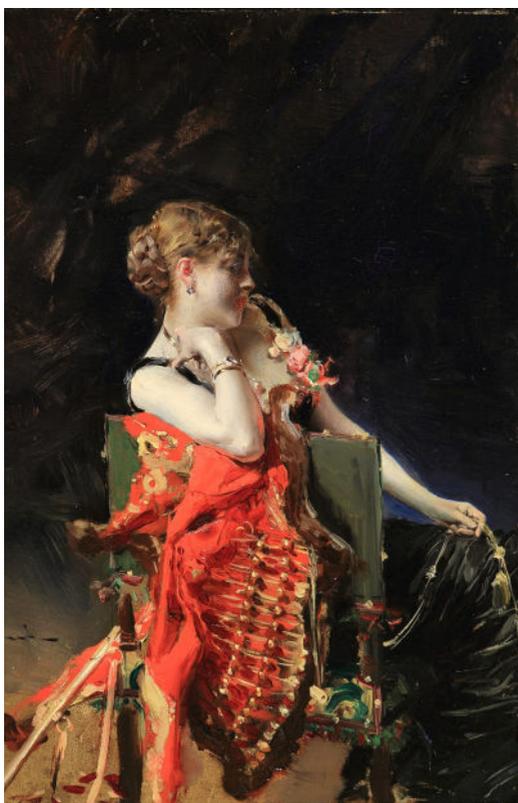
Époque", che sarà ospitata ad Asti a Palazzo Mazzetti.

La Belle Époque, i salotti, le nobildonne e la moda: è il travolgente mondo di Giovanni Boldini, genio della pittura che più di ogni altro ha saputo restituire le atmosfere rarefatte di un'epoca straordinaria.

Letteratura e moda, musica e lusso, arte e bistrot si confondono nel ritmo sensuale del can-can e producono una straordinaria rinascita sociale e civile.

Le circa 90 opere esposte, tra cui *Signora bionda in abito da sera*, *Busto di giovane sdraiata* e *La camicetta di voile*, accompagneranno il visitatore in una narrazione cronologica, portando l'attenzione sulla capacità dell'artista di esaltare la bellezza femminile e svelare l'anima più intima e misteriosa dei nobili protagonisti dell'epoca.

Una mostra che pone l'accento sull'abilità di Boldini di psicoana-



Giovanni Boldini: Signora con pelisse di Ussaro

lizzare le sue "divine", facendole posare per ore, per giorni, sedute di fronte al suo cavalletto. L'excursus creativo di Boldini, sarà accompagnato da una ricca selezione di dipinti di altri autori in un percorso ampio e esaustivo che ha quale epicentro l'immagine femminile.

Palazzo Mazzetti fa parte del circuito museale della Fondazione Asti Musei che offre un percorso di grande fascino attraverso 7 siti di interesse storico-artistico dislocati lungo il centrale corso Alfieri in Asti che, oltre al citato palazzo, comprende: il Complesso di San Pietro in Consavia, la Cripta e Museo di Sant'Anastasio, la Torre Troyana, il Palazzo Alfieri, il Museo Eugenio Guglielminetti e la Domus Romana.

I Soci di Banca di Asti potranno visitare la mostra gratuitamente, insieme a un accompagnatore, esibendo il Voucher Museo, da ritirare nella propria filiale.

Il sito www.bancadiasti.it, nella sezione riservata ai Soci contiene tutte le informazioni circa i musei visitabili gratuitamente con il Voucher Museo.



Giovanni Boldini: La principessa Eulalia di Spagna